

(Capitone)

(«Pesca da sé sé stessa l'anguilla usando il proprio corpo come amo, la coda per esca;
il circolo che così produce prende a girare e accelerare,
prima piano, poi senza più freni», mi fai; «finché la centrifuga separa
il significato dal significante, l'individuo da ogni altro, o – in senso
inverso, a velocità distinte – li fonde tutti assieme per reciproca determinazione»).

(«Si libera dal cappio di sé stesso il capitone, a un certo punto,
con mossa disinvolta e arbitrio omogeneo al meccanismo:
esaurire le combinazioni è possibile, e questo fonda il limite al regresso», continui).

(«Se il pesce non finisce risucchiato nell'ultimo capillare
è perché l'infinito è incomputabile; se ci finisce, è perché è reale»).